

Leggete in IV pagina

### Nuovo record battuto da Zatopek a Bucarest dal nostro inviato

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 32 (221)

# L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LUNEDÌ 10 AGOSTO 1953

Leggete in III pagina

### GIORGIO ALBANI vince a Grottarossa di ATTILIO CAMORIANO

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## CONTRO LA CHIARA INDICAZIONE DEGLI ELETTORI

# Saragat consente a Piccioni di formare un governo che ignora il voto popolare

### L'on. Piccioni si è recato ieri mattina da Einaudi per accettare l'incarico - Scandalo persino nel PSDI per le umilianti dichiarazioni di Gonella - Il "mercato delle vacche,"



Anche Piccioni ha dei dubbi sulla qualità del suo patereccio?

Dopo la capitolazione di Saragat e dei dirigenti del partito minor, che hanno consentito alla D.C. di riappareciare alla meglio i pezzi sgangherati del vecchio governo di «centro» sconfitto il 7 giugno, l'on. Piccioni ha potuto recarsi ieri dal Presidente della Repubblica per annunciargli che accettava l'incarico.

Al termine del colloquio Piccioni rivolgeva ai giornalisti presenti un breve discorso il quale dovrebbe costituire il viatico del nuovo governo. «Le laboriose consultazioni di questi giorni — egli ha detto — si sono concluse con un atto reciproco di buona volontà, inteso a dare al Paese, dopo questa lunga vicenda post-elettorale, un governo che si propone la ferma salvaguardia delle istituzioni democratiche, il più positivo impegno sociale per il bene del Paese e l'attivo sforzo per il mantenimento della pace. Di conseguenza — ha concluso Piccioni — sono venute dal Presidente della Repubblica per il governo le seguenti condizioni: l'incontro di domenica scorsa e per dichiarare che accetto senz'altro l'incarico di formare il nuovo governo, il che potrà avvenire in uno dei prossimi giorni».

L'on. Piccioni veniva trattato a collezione dal Capo dello Stato e solo nel pomeriggio inoltrato lasciava la Villa di Caprarola per rientrare a Roma. Nulla si è saputo finora sul modo come egli ha impiegato il tempo restante della giornata in questo periodo di attesa. Alcuni giornalisti hanno affermato che egli si è recato a Grottarossa, nella sede di un istituto religioso, per incontrarsi nuovamente con i dirigenti della D.C. dove l'avrebbe concordato la spartizione dei ministeri.

**Comincia il mercato**

Gli incontri ufficiali con i rappresentanti dei partiti minori, i quali hanno voluto ancora una volta condividere con i clericali la responsabilità di dar vita ad un governo che non corrisponde alla indicazione del voto popolare del 7 giugno, avranno inizio quasi certamente nella giornata di oggi. Ricomincerà così l'ormai tragica «mercato delle vacche», cioè la negoziazione assoluta di qualsiasi eventuale apertura a sinistra, la polemica fra Saragat e la burocrazia.

## La grande «novità»

Abbiamo letto scrupolosamente le cronache dei giorni governativi o vicinissimi al governo: abbiamo notato i loro commenti, studiato di loro titoli, meditato le dichiarazioni dei leader che si sono accordati, per il nuovo patto, tutto per appurare quali siano state le questioni concrete, le decisioni programmatiche, i fatti insomma che si sono affrontati e discussi nelle infinite riunioni di Montecitorio e dell'Immale e nei labirinti di queste trattative cancellaresche. Sono dieci giorni che siamo intrugliati, sono due mesi che stiamo manovrando, mentre il Paese aspetta. Se ne sono dette di cose; hanno litigato, sono rissati, si sono accorti. Su che? Per dare alla nazione che cosa?

Ci sono milioni di contadini che aspettano di sapere se aranno la terra o no, cioè se la riforma agraria è fatta o no. Ci sono i professori che aspettano di sapere se la loro stipendio sarà aumentato o no. Ci sono i lavoratori che aspettano di sapere se la loro situazione lavorativa sarà migliorata o no. Ci sono i giovani che aspettano di sapere se il loro futuro sarà migliore o no.

## Esodo di Ferragosto



E' cominciato l'esodo di Ferragosto. Migliaia e migliaia di persone abbandonano l'astato infuocato delle città per trovare un po' di fresco al mare o in montagna.

## LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELL'AVIAZIONE

# La stampa sovietica esalta la potenza dell'arma aerea

### Un autorevole organo conservatore inglese scrive che il discorso di Malenkov sottolinea la necessità e l'urgenza dell'incontro fra i "quattro grandi", - Dichiarazioni del Premio Nobel Federico Joliot Curie

MOSCA. 9. — Tutti i giornali sovietici, esauriti questa mattina nel giro di poche ore, hanno pubblicato oggi con grande rilievo il testo del discorso pronunciato ieri da Malenkov al Soviet Supremo.

«Mosca, come in tutta la Unione Sovietica è stata celebrata oggi la «Giornata della aviazione dell'URSS».

Il ministro alla Difesa, maresciallo Bulganin, ha rivolto all'aviazione sovietica, in un'occasione di grande importanza, un discorso di grande importanza, in cui ha sottolineato l'importanza di continuare a migliorare e perfezionare lo sviluppo e perfezionamento delle forze aeree della Patria».

**Commenti nel mondo al discorso di Malenkov**

Il grande discorso pronunciato ieri dal compagno Giorgio Malenkov davanti al Soviet Supremo dell'URSS ha destato e continua a suscitare in tutto il mondo profondo interesse. L'elemento principale su quale si sono concentrati, in un primo momento, l'attenzione e i commenti dei circoli politici internazionali è costituito dall'annuncio dato da Malenkov che «gli Stati Uniti non hanno più il monopolio della bomba all'idrogeno».

Le prime reazioni, specialmente americane, tradiscono il rabbioso disappunto dei dirigenti guerrafondati di Washington i quali si sono visti ancora una volta spezzata nella mano l'arma con cui intendevano rinnovare e intensificare la loro politica di intimidazione e di ricatto.

Intervistato sulla rivelazione di Malenkov, il noto scienziato francese e Premio Nobel prof. Frederic Joliot-Curie si è così espresso: «Non sono affatto stupito nell'apprendere che la Russia possiede il segreto di questa bomba giacché essa dispone sia degli scienziati capaci di riuscire in tale impresa, sia dei lavoratori debitamente attrezzati per nuove scoperte in questo campo della scienza. Si è spesso parlato della Russia come di un paese in ritardo. Qualche errore L'URSS, invero, è in corso, ma il fatto che la Russia possiede questo segreto è un fatto di grande importanza. In Francia noi riuscimmo nel dicembre 1948, a costruire la prima pila atomica, con grande sorpresa di alcuni paesi meglio attrezzati di noi e siamo ancora in grado di...

## L'ORRIBILE MORTE DELLA GIOVANE TORINESE

# Atmosfera di paura a Courmayeur mentre si ricerca il sadico assassino

### Lo strazio dei genitori — Ricostruite le fasi del delitto — I particolari del ritrovamento del cadavere — La polizia brancola ancora nel buio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

**COURMAYEUR, 9.** — Il padre, la madre, la sorella di Angela Cavallero, la povera torinese di 24 anni, giubilamente trucidata sul greto della Dora Baltea ad Entreves, non hanno più lacrime per piangere. Il loro dolore è disumano come è disumano la tragedia che li ha colpiti. Essi si aggirano disperati per la casa di Entreves, nei luoghi dove la figlia, fino a poche ore fa, viveva felice e spensierata, alle scampagnate collettive preferiva la solitudine della vallata. Ella era solita uscire di casa la mattina e recarsi al greto della piccola Dora Baltea, ad un tiro di schioppo dall'abitato.

Sempre alla stessa ora, sempre nel medesimo posto, tutti i giorni, escluso martedì 14 agosto, giornata piova, usciva. Forse — ma questa è solo una delle tante ipotesi — la ragazza si sottileggiava e sapeva perciò di trovarla in quel determinato luogo, isolata, a poca distanza da alcuni sentieri e da un atteggiamento di vigilanti, ma dove ogni soffocato dal rombare assordante della Dora che scende dagli scoscesi dirupi massicci del Monte Bianco.

Anche sabato, Angela si diresse verso le 11, sul greto del torrente. Giunta nel luogo che ormai le era diventato familiare, a circa un centinaio di metri a monte di due ponticelli di legno, dietro una grande roccia, la giovane si tolse il gilet di lana...

## NELL'ABISSO DELLA PIERRE SAINT MARTIN

# Scoperti alcuni esemplari dei primi esseri viventi

### Scoperti alcuni esemplari dei primi esseri viventi

**PIERRE SAINT MARTIN, 9.** — Gli speleologi discesi in fondo all'abisso della Pierre Saint Martin hanno stabilito il loro bivacco nella immensa «Sala Lepoux», a circa 500 metri di profondità, ingombra di enormi massi rocciosi alcuni dei quali raggiungono l'altezza di una casa a due piani.

Nel corso delle prime ricerche gli speleologi hanno rinvenuto degli esemplari di «aplanopsis», piccoli bruchi incineri e sprovvisti di organi neurali, classificati tra i primi esseri viventi apparsi sul globo, Norbert Casteret, uno dei capi della spedizione, ha scoperto un coetere di specie finora sconosciuta, di colore bruno e lungo circa tre centimetri.

Ai giornalisti accompati nei pressi della voragine è toccata oggi pomeriggio una disavventura che ha causato grande allarme tra gli speleologi: un sacco di maiali ha invaso l'accampamento dei giornalisti e, malgrado i furiosi colpi di bastone, è riuscito a divorare diversi rotoli di pellicole e carte. Gli sfortunati giornalisti sono tuttavia riusciti a salvare i vestiti.

## VARATI I PRIMI DECRETI LEGGE

# Laniel vuole sfidare i lavoratori francesi

### Verso una nuova e più vasta ondata di manifestazioni di protesta?

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**

**PARIGI, 9.** — L'iniziativa del partito comunista francese che ha invitato ieri sera i deputati del Partito socialista-democratico ad unirsi ai colleghi comunisti nella richiesta di convocazione immediata in seduta straordinaria dell'Assemblea nazionale, per discutere i gravi decreti-legge progettati dal governo di Laniel, ha sollevato un'ondata di proteste che si stanno rapidamente diffondendo in Francia.

La Federazione sindacale del postelegrafonici aderente alla Force Ouvriere ha invitato oggi i suoi aderenti a sollecitare i deputati di tutti i collegi perché appoggino la richiesta di convocazione dell'Assemblea.

Per quanto la grande manifestazione dei giorni scorsi, ormai, pare ormai svanita, anche se la manifestazione è tornata oggi alla normalità, come i servizi di distribuzione del gas e dell'elettricità, la situazione generale rimane tuttora tesa. I lavoratori delle comunicazioni sono tuttora scioperati e anche le altre categorie minacciate dalle misure governative si tengono pronte a riprendere la lotta.

Anche i rappresentanti delle principali categorie in questione (ferrovieri, dipendenti pubblici e lavoratori dei trasporti) aderenti alla centrale sindacale socialdemocratica Force Ouvriere si riuniranno domani in un incontro comune, e un comunicato congiunto annuncia che «nel caso i decreti del governo si rifiutano di ritirare»...

## Fitto mistero

Per tutta la giornata sono proseguite infaticabili le indagini dei carabinieri sotto la direzione del tenente Valironi di Aosta e dei marescialli Bosetti e Salvetti. Purtroppo l'atroce omicidio è tutt'ora avvolto nel più fitto mistero e gli elementi raccolti finora non hanno...

## 600 mila persone partono da Milano

**MILANO, 9.** — Fra sabato e domenica la stazione centrale ha registrato un movimento di circa 600 mila viaggiatori e un flusso di circa 2 milioni di persone. Nelle due giornate sono stati istituiti 59 treni straordinari oltre alle vettture supplementari aggettate ai convogli ordinari. Anche nella prima mattinata, nonostante la pioggia incessante, l'afflusso dei viaggiatori è stato notevole.